



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
RIIS00900X: I.I.S. CARLO JUCCI

Scuole associate al codice principale:
RIPC009017: LICEO CLASSICO MARCO TERENCE VARRONE
RIPS00901A: CARLO JUCCI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza
pag 6	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso/Indirizzi. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (60-70) è inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (81-100 e lode) è in linea con il riferimento nazionale. La percentuale di studenti con sospensione del giudizio è inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale in quasi tutte le classi. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari o leggermente superiore alla media regionale e i punteggi osservati sono generalmente superiori a quelli medi regionali.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi è superiore alla percentuale media regionale. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che studenti dovrebbero acquisire. Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite strumenti strutturati. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro. La scuola rileva le esigenze e gli interessi degli studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite strumenti strutturati. Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi. Ci sono referenti e dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica, l'osservazione, la valutazione e tutti o quasi tutti i docenti sono coinvolti. Tutti i docenti rispettano quanto programmato in sede di dipartimento disciplinare/materia. Tutti o quasi tutti i docenti fanno riferimento a criteri di osservazione/valutazione comuni definiti a livello di scuola, condividono e utilizzano in modo sistematico gli strumenti per l'osservazione e la valutazione. La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri



definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, presenti, sono utilizzati da tutte le classi e gli indirizzi. Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti. Le regole di convivenza sono definite e condivise in tutte le classi e gli indirizzi. I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra studenti sono molto buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)



La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono presenti.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. La scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti. Per l'orientamento in uscita la scuola organizza corsi di preparazione ai test di ammissione all'Università tenuti da docenti esterni; incontri informativi sia con le Università italiane che con l'associazione degli ex-alunni dell'istituto rappresentativi delle diverse professioni. Gli incontri con gli ex alunni hanno lo scopo di informare gli studenti sulla ricaduta dei percorsi di studio sulla realtà professionale sia in Italia che all'estero. La scuola offre informazione puntuale di tutte le iniziative attuate dalle università e promuove la partecipazione degli studenti sia alle giornate open-day sia ai saloni informativi. Per l'orientamento in entrata la scuola organizza incontri pomeridiani informativi rivolti a studenti e famiglie; attività laboratoriali per le materie di indirizzo rivolte agli studenti di terza media. Si promuovono anche visite alle scuole secondarie di primo grado per illustrare l'offerta formativa dell'istituto. Nel corso del primo anno la scuola offre interventi da parte di esperti ASL finalizzati alla conoscenza del sé e delle proprie inclinazioni. Sono stati attuati inoltre numerosi percorsi di FSL.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito, in condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio, la propria visione strategica, esplicitandola in maniera chiara e adeguata nel Piano triennale dell'offerta formativa. Monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione. Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo ottimale e tutte sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite strumenti digitali strutturati. Le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con le priorità dell'Istituto e gli obiettivi definiti nel PTOF. Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona ed in miglioramento. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e tutti gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute e documentabili.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si propone come partner strategico, partecipa in modo attivo e propositivo ad accordi formalizzati ed alle iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali. Le collaborazioni attivate contribuiscono a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento per i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola promuove attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori. Da migliorare il coinvolgimento delle famiglie degli studenti più grandi.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Target privilegiato il primo Biennio. 1) Operare, produrre e riconoscere con padronanza procedure logico-matematiche-scientifiche e strutture argomentative e sintattiche 2) Ampliare il lessico, le capacità retorico-espressive, la produzione e comprensione del testo 3) Tradurre le lingue classiche

TRAGUARDO

Target privilegiato primo Biennio, per classi parallele dello stesso indirizzo di studi: 1) Riduzione almeno del 5% degli studenti sospesi nel giudizio per matematica, fisica, scienze, lingua latina, lingua greca, inglese. 2) Aumento almeno del 5% degli studenti con livello superiore a quello iniziale nelle 8 competenze chiave europee



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Costruzione e/o perfezionamento del metodo di studio personale
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Innalzamento dei livelli di competenza di base e delle competenze chiave, attraverso sistematiche attività di allineamento, consolidamento e recupero, organizzate anche tra pari
3. Curricolo, progettazione e valutazione
Elaborazione ed uso di linguaggi condivisi, disciplinari e interdisciplinari, potenziamento e diffusione buone pratiche





Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITA'

1) Ridurre la percezione del voto conseguito come misura del proprio valore personale 2) Migliorare le relazioni interne al gruppo classe

TRAGUARDO

1) Miglioramento del benessere percepito all'interno della comunità scolastica, riduzione di tutte le forme di competitività disfunzionale, esclusione, conflittualità, emarginazione ed eventuali fenomeni di bullismo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Condivisione e approfondimento in classe del protocollo di valutazione di Istituto (criteri e griglie)
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Elaborazione ed uso di linguaggi condivisi, disciplinari e interdisciplinari, potenziamento e diffusione buone pratiche
3. Inclusione e differenziazione
Implementazione di strategie e pratiche inclusive e di autovalutazione
4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Maggiore coinvolgimento delle famiglie nelle attività di orientamento e di integrazione con il territorio
5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Partecipazione a progetti e/o iniziative specifiche sul benessere psico-fisico, la gestione delle emozioni, l'inclusione, l'Ed. civica, i disturbi del comportamento realizzate in collaborazione con le Agenzie formative e/o gli specialisti del territorio



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'attenzione è stata rivolta prevalentemente agli studenti del I biennio dei 3 indirizzi di studio perché lì si concentra il maggior numero di insuccessi e di richieste di trasferimento in uscita. Tali criticità hanno inevitabili ripercussioni sulla qualità del percorso formativo e sull'autostima del singolo studente, nonché sulla percezione del benessere interno alla comunità scolastica. Tenendo presente l'accelerazione del processo di trasformazione in atto all'interno della scuola e della società, il costante monitoraggio, implementazione, innovazione nel processo di insegnamento e apprendimento, come anche l'attenzione



all'inclusione e al benessere del singolo risultano e devono risultare centrali, ovvero priorità costanti e imprescindibili per mantenere, al centro dell'attività scolastica e della comunità educativa, l'aspetto didattico-formativo, contestualizzato ed inserito in una visione di insieme che non trascuri benessere, inclusione e differenziazione, ma anche il valore dell'orientamento nella sua progressiva integrazione con la didattica curricolare e l'uso "umanistico" delle tecnologie informatiche.